

dentro e fuori da

PPorto
a lma



Un anno tutto da vivere

il Presidente dell'Associazione
parla della stagione 2024

#siamounequipaggio

la riunione di Istruttori e Volontari CVC
a Galzignano

Volando nel vento

il resoconto della navigazione di Capodanno
a Minorca

Errol Flynn

il velista playboy

Il cuoco a bordo

In allegato:

Squadrette & compasso

*Una pratica nautica in disuso.
Sommersa dalla moderna facilità,
ma di grande valore intellettuale.*





49 RADUNO
NAZIONALE
AIVA CVC
2024



**Partecipa al tradizionale
Raduno Nazionale AIVA CVC
Trovi le info su allievicvc.it**





4 Uno anno tutto da vivere
dal Presidente Giancarlo Tunesi

5 #siamounequipaggio
La riunione Istruttori e Volontari
CVC a Galzignano
Saverio Vella

7 Volando nel vento
Il resoconto della navigazione di
Capodanno a Minorca
Marta Casassa

11 Errol Flynn
Il velista playboy
Luisa Fezzardini

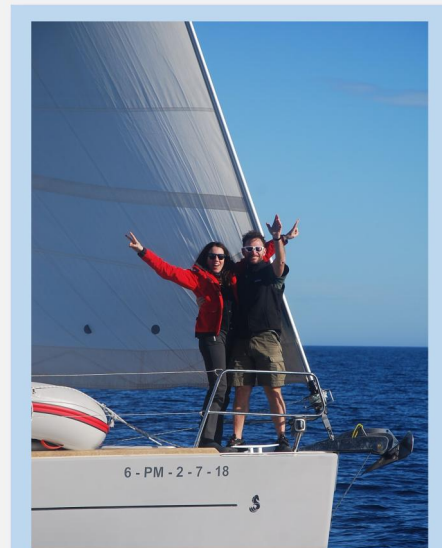
14 Il cuoco a bordo:
Rei do Bacalhau
Massimo Della Rocca

16 Contatta i Quadranti



In allegato a questo numero:
"Squadrette & compassi"
Di Antonello Gamaleri

Lo puoi leggere / scaricare da:
<https://www.porto-palma.com/gli-allegati>



In copertina: i Soci Elena Cecchellero e Matteo Chemel durante la navigazione di Capodanno a Minorca.

"Dentro e fuori da Porto Palma" è disponibile anche in versione online su <https://www.porto-palma.com/>



Dentro e fuori da Porto Palma
Pubblicazione trimestrale edita dalla
Associazione Istruttori Volontari ed
Allievi Centro Velico Caprera

Via Pantano, 8 - 20122 Milano
Segreteria tel. 02 804909
lunedì - venerdì, ore 14:00 - 18:00
email: notiziario@allievcvc.it
sito: <https://www.porto-palma.com/>

Codice fiscale: 80151510155
Partita IVA: 06871030158

IBAN: IT 16 W 03069 017911
00000004096
c/o Intesa San Paolo

C/C Postale n° 53248209

Decr. Reg. Tribunale Milano n° 447
del 23-12-1977

Direttore Responsabile
Luisa Fezzardini

Ha collaborato a questo numero

Antonello Gamaleri
Giancarlo Tunesi
Luisa Fezzardini
Marta Casassa
Massimo Della Rocca
Saverio Vella

La collaborazione è aperta a tutti.
Nulla è dovuto per articoli, foto e
quant'altro venga pubblicato. Nessun
materiale verrà restituito. Gli articoli
firmati non rispecchiano necessaria-
mente l'opinione di AIVA CVC.

Scrivete a notiziario@allievcvc.it

Questa pubblicazione viene spedita
ai Soci iscritti all'anno corrente e agli
istruttori.

Spedizione in abbonamento postale
d.L. 253/300 (conv. In L. 27/02/2004)
Diffusione: 1200 copie
(media per numero)

Tariffe pubblicitarie

Formati standard in mm e costo		
Spazio	b x h	costo
Pagina al vivo	210x297	€450
Doppia pagina al vivo	420x297	€800
2 colonne in gabbia	180x240	€400
1/2 pagina in gabbia	180x120	€200

Posizioni speciali

a colori 2° di copertina	€1.000
a colori 3° di copertina	€1.000
a colori 4° di copertina	€1.500

Sconto di agenzia di pubblicità: 15%



Giancarlo Tunesi

Un anno tutto da vivere

L'immagine che ritrae lo scrittore Joseph Conrad è riferita al motto in chiusura di pagina.

Una nuova stagione sta per cominciare. A dire il vero la nostra Associazione non ha mai smesso di offrire la possibilità di navigare anche durante la stagione fredda (vedi [il Rally Velico a Capraia](#) e [la navigazione di Capodanno a Minorca](#)), ma ora che la primavera è alle porte abbiamo un'offerta di navigazioni, grazie anche all'impegno dei nostri Quadranti, che credo sia la più completa degli ultimi anni. Vi rimando al [programma 2024](#) per scegliere la "vostra navigazione".

Senza dimenticare il Raduno Nazionale 2024 che si terrà a Marciana Marina dal 12 al 14 aprile! [Trovate qui](#) tutti i dettagli, vi aspettiamo numerosi!

Riproponiamo poi i "corsi tecnici" di cui (GMDSS-SRC e WS-OSR) due fanno parte dei corsi obbligatori per chi volesse conseguire il titolo di "Ufficiale di Navigazione del Diporto di 2° Classe" che finalmente permetterà, superato un esame in capitaneria, di svolgere in regola il ruolo di skipper (per organizzare gli altri due corsi obbligatori, Primo Soccorso e Antincendio Base, attendiamo le disposizioni del Ministero dei Trasporti).

Stiamo navigando quindi al traverso, con vento fresco e onda maneggevole. Il "meteo" dei prossimi giorni è comunque da interpretare e sarà molto interessante farlo per tutti voi. State sintonizzati.

Una Buon Vento e Poca Onda a tutti.

"Il mare è un luogo metafisico: spazio isolato, astorico, di pienezza e di solitudine, in cui i conflitti spirituali raggiungono con facilità le posizioni estreme e radicali ed in cui gli uomini vengono a trovarsi, drammaticamente, alle prese con l'Assoluto."

Joseph Conrad (1857-1924)

Ci facciamo una uscitina?... :-)



#siamounequipaggio

La riunione Istruttori e Volontari CVC a Galzignano

Alla riunione tenutasi a Galzignano, nel padovano, il 24 e 25 febbraio 2024 sono stati presenti veramente in tanti (160 tra Istruttori, Capibarca, AdV, AT) e hanno partecipato tutti con grande entusiasmo e con il solito spirito caprerino. Consistente in particolare il numero dei giovani (per lo più AdV), che hanno contribuito attivamente con interventi puntuali sui temi in discussione.

Il programma prevedeva innanzi tutto una condivisione da parte del Presidente Stefano Crosta e del Segretario Generale Enrico Bertacchi dei risultati della stagione 2023. È stato un anno di grande successo, per quantità e qualità dei corsi, per numero di allievi, per partecipazione dei volontari, per le iniziative nel campo dell'ecologia (progetto M.A.R.E. – la cura del mare) e del sociale (progetto VITA – il mare come cura).

Sono entrate in servizio con eccezionale gradimento le nuove barche del C4 (due Pogo 30 e i nuovi RS Quest per i D3).

È stato anche il primo anno della trasformazione del CVC in "Fondazione CVC ETS", un passo molto importante sotto il profilo istituzionale, che apre nel prossimo futuro grandi opportunità di valorizzazione e di crescita per il CVC.

Si è poi aperto il confronto sul tema della Formazione dei nuovi Istruttori (nel 2023 dieci corsi di formazione con 122 partecipanti) e sulla Formazione Continua degli Istruttori già qualificati.

Il processo di ammodernamento e consolidamento dei "Corsi di Formazione" è già ad uno stadio avanzato per i Corsi AdV e Istruttori di 1° livello; dovrà ora proseguire anche per i Corsi CB3 e CB4.

Altrettanta attenzione si dovrà porre alla "Formazione Continua" degli attuali Istruttori e Capibarca, cui sarà offerta la possibilità di seguire stage di aggiornamento tecnico e didattico – anche esterni alla scuola con il contributo ad esempio di AIVA-CVC e LNI sezione Milano – al fine di garantire una crescita nella loro professionalità e la migliore "uniformità didattica" per la scuola.

Il segretario Enrico Bertacchi ha poi illustrato il calendario e le principali novità della stagione 2024, tra le altre:

- il nuovo percorso formativo denominato "CVC Academy", cioè un percorso didattico indipendente dal "cabinato altura", strutturato su tre livelli e dedicato alla vela sportiva e alla regata;
- il consolidamento della collaborazione con la Marina Militare, che manderà ai corsi CVC un rilevante numero di suoi allievi ufficiali e allievi sottufficiali.

Nella mattina della domenica le relazioni e la discussione hanno riguardato il ruolo e le responsabilità del Capi Turno, figura importantissima dell'organizzazione dei corsi CVC.

Anche qui i Volontari presenti hanno fornito il proprio contributo fattivo alla discussione, condividendo i valori e gli obiettivi didattici della scuola.

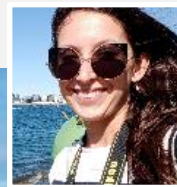
Tutti i temi trattati in questi due giorni saranno sviluppati all'interno del Comitato Esecutivo CVC, ma anche quelli

rimasti fuori dalla discussione ed i nuovi che si aggiungeranno potranno essere affrontati in altri momenti di incontro (anche telematico) tra tutti i Volontari.

Partecipare attivamente vuol dire contribuire a migliorare continuamente la scuola.

Buon vento per la stagione 2024!





Volando nel vento Capodanno a Minorca



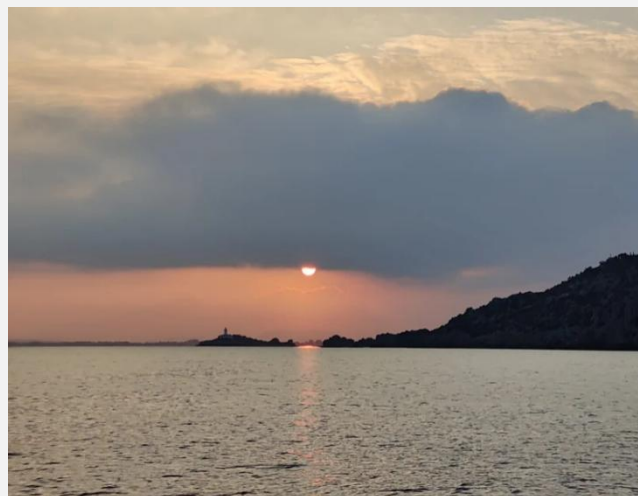
Il resoconto della navigazione di Capodanno a Minorca.

È la sera del 29 Dicembre: la maggior parte del gruppo si incontra all'aeroporto di Palma, pronti per un comodo trasferimento in bus alla volta di Pollença, per poi dividersi e raggiungere le varie sistemazioni per la notte.

Ci ritroviamo sul molo alle 10 del 30 mattina a conoscere le imbarcazioni che ci tragheranno nel 2024: *Avalon*, *Moin* e *Passepartout*. Si formano gli equipaggi e dopo cambusa, check in con il personale competente e gentile del charter e una valutazione meteo, si rimanda la traversata al giorno seguente che prevede un vento favorevole da sud ovest.



Si pranza velocemente per poi salpare alla volta della baia di Alcudia, una decina di miglia a sud sulla costa



orientale di Maiorca per la prima notte in rada su fondale basso di sabbia e posidonia.

Ripartiamo l'ultimo giorno dell'anno, con un bel Libeccio che accompagna la flotta verso Ciutadella, antica capitale di Minorca; la navigazione è piacevole al gran lasco e si raggiunge nel tardo pomeriggio il canale del porto, racchiuso tra scogliere di tufo, dopo una lunga giornata di sole e vento percorrendo 35 miglia. Il porto è deserto, dopo diversi tentativi di contattare il personale via radio ormeggiamo in autonomia, rifocilliamo le barche di elettricità ed acqua e iniziamo ad esplorare la città, piena di luci e vicoli che dal porto ci conducono alla cattedrale, alla piazza del mercato e a viuzze ricche di scorci.

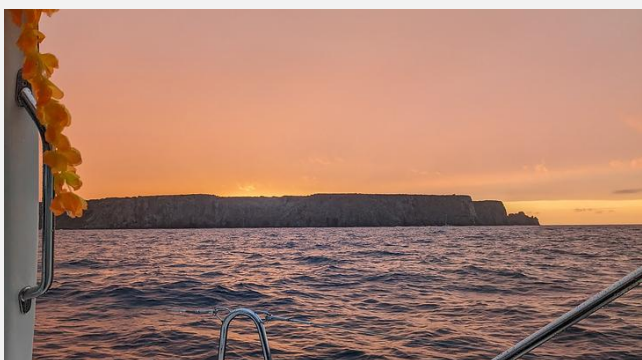
Gli equipaggi si mettono al lavoro per il cenone dell'ultimo dell'anno, caratterizzato da buon cibo, ottima compagnia e moltissimi brillantini per celebrare il nuovo anno. Poco prima di mezzanotte tutti si ritrovano a bordo



di *Passepartout*, per un brindisi e una fetta di panettone artigianale dal forno di Ciutadella.



Una passeggiata in centro ci pone controcorrente, una fiumana di giovani Minorchini scende verso il mare per un ballo. Alcuni membri dell'equipaggio si attardano per raggiungerli e tornano alle barche portando ghirlande di fiori che accompagneranno il resto della navigazione.



Il primo mattino del 2024 è rilassato in una lunga colazione/brunch che ci prepara a salpare verso nord, pronti per circumnavigare l'isola in senso orario sospinti da 10 nodi di vento levante. Subito prima della partenza Carlo (capobarca di *Moin*) avvisa di una perturbazione da Nord Ovest; viene consultato il meteo, ma non è possibile verificare questo avviso.



Si salpa quindi verso la costa nord dell'isola; non appena scapolato cala Es Morts il vento cala, una grossa nuvola bassa e grigia ci aspetta all'orizzonte. Qualche goccia di pioggia, il cielo si scurisce, un'occhiata al B&R: quanti nodi? 13. Guardo di nuovo: 20. Guardo di nuovo: 25. Con $\frac{3}{4}$ di fiocco procediamo sotto la pioggia a 6,5 nodi di velocità. È la maestralata annunciato da Carlo sibillino!

Attendiamo tutte le barche della flotta con alcuni bordi piatti davanti a Cala di Algaiarens, valutando un ridosso più protetto da nord, seppur più distante, se il vento dovesse intensificarsi. Ma infine il vento cala, il cielo si riapre in un tramonto fiammeggiante arancione, la pioggia smette e si intravede un arcobaleno.

Ormeggiamo, ci asciughiamo e prepariamo la cena, calato il vento non resta che l'onda da nord: si balla.

Il 2 salpiamo presto, rotta est, una costa imponente, bianca e punteggiata di fari, che ci conduce fino al villaggio di Fornelles. Arriviamo al crepuscolo, nessuno ad aspettarci; ormeggiamo in autonomia ed esploriamo il villaggio raccolto e deserto. Alziamo il drone per alcune foto e riprese degli equipaggi sul molo e dei panorami di questa insenatura protetta e spettacolare. Il mattino dopo si riparte, alla volta della costa est.



Nel tragitto, sospinti dal vento, passiamo per Playa Arenall d'en Castell, una baia circolare il cui accesso nasconde scogli sommersi che incauti membri dell'equipaggio hanno scambiato per delfini! Purtroppo la

baia è completamente snaturata (per fortuna una delle rare eccezioni a Minorca): monolocali tempestano la collina, come batterie di polli, e deturpano il paesaggio.

Ci rimettiamo in viaggio alla volta di Cala es Grau, dove ci fermeremo per il pranzo. Il tempo è fantastico, l'acqua cristallina: i più coraggiosi si tuffano, altri avventurieri sfruttano il tender per esplorare la laguna nell'entroterra e le spiagge che contornano la baia.



Dopo un ottimo pranzo ripartiamo, rotta su Mahon, $39^{\circ}53'15''N$ $4^{\circ}15'40''E$. Il fiordo che percorriamo è davvero immenso; protetta da ogni vento e ogni perturbazione la città ci accoglie, tutti gli equipaggi si preparano per una cena fuori, risalendo la collina piena di storia e di locali della capitale Minorchina.

Il 4 gennaio siamo di nuovo in mare; vengono analizzate previsioni e tendenza. Una perturbazione importante è prevista per sabato 6, siamo costretti ad anticipare il rientro verso Maiorca di un giorno. In una sola volata, sospinti dal Grecale scendiamo di gran lasco la costa sud, pranzo in navigazione e molte miglia.

È ancora Ciutadella ad accoglierci al tramonto, questa volta al club Nautico. Alcune provviste ed un aperitivo epico al Bar Hogar del Pollo (capesante, bistecche di costato, cozze, vongole, sepioline e polpo alla gallega e vino magnifico) ci portano alla cena, condita anche di scherzi tra gli equipaggi.



È il giorno della traversata di rientro, partita con tempo uggioso, ma che migliora in una bellissima navigazione. A $\frac{3}{4}$ di strada la perturbazione del sabato ci raggiunge in anticipo, mentre affettiamo verdure, il vento sale e le barche riducono le vele. La navigazione è intensa e arriviamo al crepuscolo ad Alcudia, ormai il Maestrale è arrivato.

La serata è tranquilla, giochi esilaranti e chiacchiere dei vari equipaggi. Nella notte due barche su 3 erano sulla posidonia, si fermano poco dopo e al mattino siamo ancora in questo ancoraggio sicuro.



Onde lunghe, belle e formate ci portano sulle montagne russe risalendo verso Pollença, anche dentro il golfo il vento è intenso e rafficatissimo.

Tra una virata e l'altra scorgiamo una deriva eroica che vola quasi alla nostra velocità a vele bianche; ormeggiamo e ci rilassiamo al riparo del porto. Una cena tutti insieme per salutarci, dopo oltre 210 intense e fantastiche miglia insieme.

Un pensiero speciale va al Webasto di *Passepartout*, che si è prodigato in tutti i modi per non annoiarci con un nuovo inspiegabile errore ogni giorno, ma che alla fine siamo sempre riusciti a risolvere!

Ancora una volta AIVA ci ha accompagnati in una navigazione interessante e divertente caratterizzata da equipaggi ben bilanciati e imbarcazioni prestanti, sicure ed equipaggiate.

Tanti momenti per imparare cose nuove dal punto di vista nautico, sia grazie ai capibarca che ai compagni di equipaggio. Ma anche tante occasioni per ridere, festeggiare e condividere l'esperienza marinara. Il mare, il vento.

«Sotto l'azzurro fitto

del cielo qualche uccello di mare se ne va;

né sosta mai: perché tutte le immagini portano scritto:

“più in là”.»

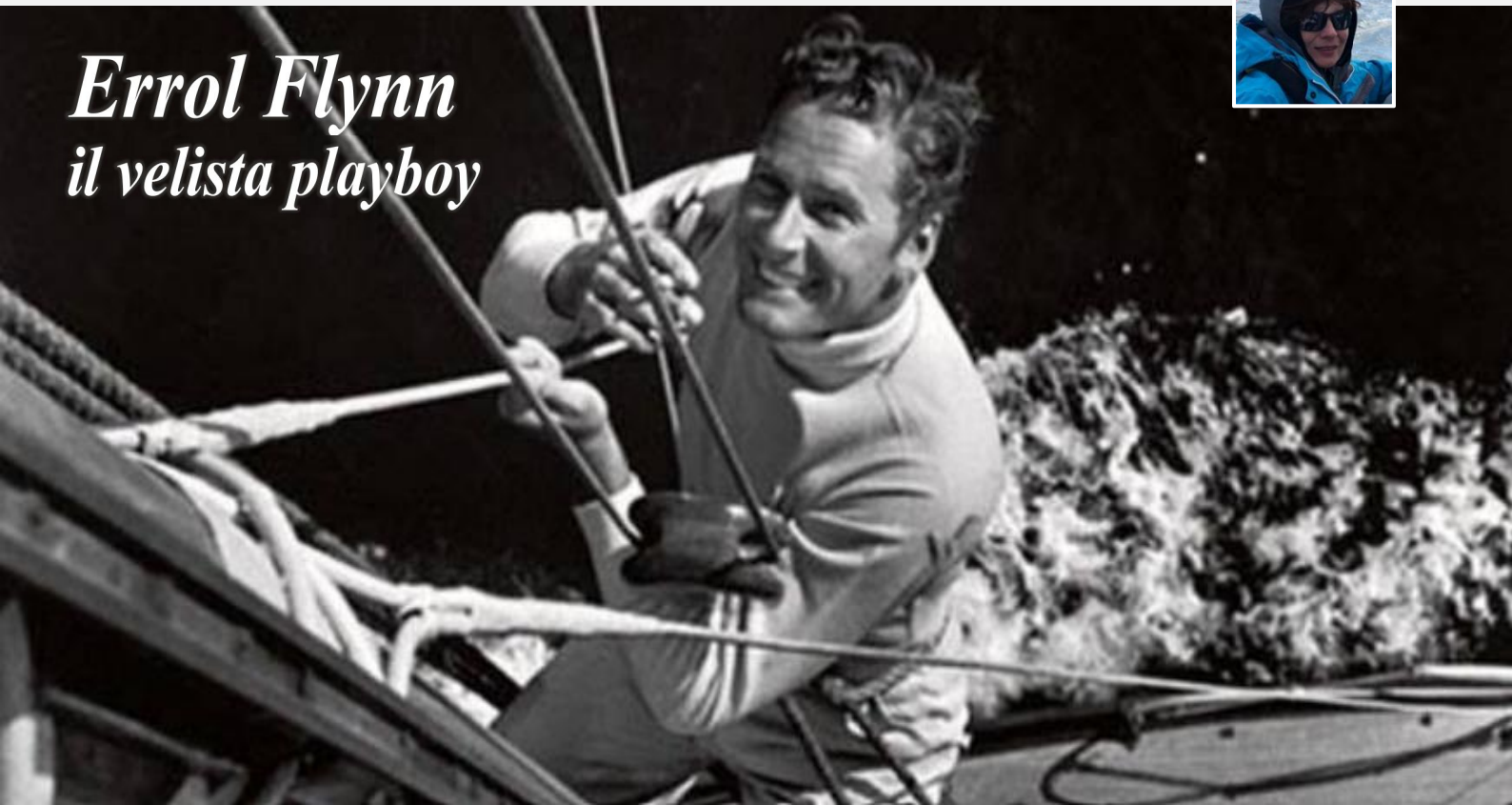
(E. Montale, da *Maestrale*)



Luisa Fezzardini



Errol Flynn il velista playboy



Questo articolo è stato anche pubblicato da il Giornale della Vela, leggi [QUI](#)

Noto per le sue parti da eroe romantico, l'attore australiano era un velista esperto.



Errol Leslie Thomson Flynn (1909-1959) è stato un attore cinematografico australiano, naturalizzato cittadino statunitense nel 1942. Divenne noto principalmente per i suoi ruoli di eroe romantico e avventuroso, e per il suo stile di vita personale da irriducibile playboy. Sullo schermo i suoi personaggi si impegnavano in spettacolari duelli di cappa e spada, conquistavano donzelle, sconfiggevano i cattivi, sempre con uno stile

scapestrato e allegro che resero Flynn molto popolare specie tra il pubblico femminile.



Da perfetto australiano (anzi, tasmaniano) Flynn amò sempre il mare, e fu proprietario di più di una imbarcazione. Fu nel 1945 che Flynn acquistò quella che

sarebbe diventata la sua barca dei sogni, lo schooner Zaca.

Varata alla vigilia della Grande Depressione, la goletta da 118 piedi ha navigato attraverso settant'anni di storia passando da una straordinaria avventura all'altra. Oggi, ancorata a Monaco, Zaca rimane un argomento affascinante nei circoli nautici di tutto il mondo.

Flynn rinnovò completamente lo yacht. Nel 1946, in compagnia dell'equipaggio, il padre biologo marino Carl Hubbs, un assortimento di attori, parenti, e una troupe cinematografica, navigò verso Acapulco in una 'spedizione scientifica' che si trasformò in un fiasco, ma dove probabilmente tutti si divertirono a sufficienza.



Dopo che tutti abbandonarono la nave ad Acapulco, Flynn assoldò un equipaggio messicano e affittò Zaca a Orson Welles e Rita Hayworth per le riprese de "La signora di Shanghai", pellicola dove compare brevemente appunto come skipper della sua barca.

Durante le riprese de "La signora di Shanghai", il 17 ottobre 1946, Flynn con la seconda moglie Norah Eddington e Orson Welles festeggiarono a bordo dello Zaca il 28esimo compleanno di Rita Hayworth, allora moglie del grande regista (nella foto sotto: il 17 ottobre 1946, Flynn con la seconda moglie Norah Eddington e Orson Welles festeggiarono a bordo dello Zaca il 28esimo compleanno di Rita Hayworth, allora moglie del grande regista).



Nel 1947, Zaca riapparve a Port Antonio in Giamaica, che Flynn avrebbe chiamato la sua casa. Veleggiando nel Mediterraneo nel 1950 con un equipaggio giamaicano, Zaca finì poi al Club Nautico di Palma di Maiorca, dove lui e la terza moglie Patrice Wymore vissero a bordo.



Dopo la morte di Flynn nel 1959, Zaca rimase nel posto barca del Club Nautico a Maiorca. Alla fine l'imbarcazione venne spogliata da tutto ciò avesse valore e, nel 1965, abbandonata nel cantiere di Bernard Voisin a Villefranche, dove si trasformò in una barca-fantasma. La gente del posto sosteneva ci fossero emanazioni di Errol Flynn provenienti dalla nave e il suono di feste sfrenate ogni notte...

Dopo due anni di ricostruzione totale a Tolone, lo Zaca fece la sua grande ricomparsa nel 1993 a Regatta, una classica competizione di Monaco, dove fu eletta una delle più belle barche del mondo.

Il proprietario Roberto Memmo ha reso nuovamente Zaca protagonista nell'ospitare leader mondiali, scrittori, stelle del cinema e documentaristi.

Durante l'estate, Zaca può essere vista di persona mentre partecipa alle più importanti regate del Mediterraneo. In inverno la si può ammirare a Port de Fontvieille, Monte Carlo.



lo Zaca nel 2017 presso il Cantiere Navale dell'Argentario



Massimo Della Rocca

O Rei do Bacalhau



La storia ebbe inizio alcuni anni orsono quando Luisa (la sorella di mia moglie Cinzia) e suo marito Massimo ci ospitarono per un breve soggiorno in Portogallo (dove notoriamente esistono 365 ricette di baccalà) in un grazioso e comodo villino sulle sponde dell'Oceano Atlantico, affittato per il periodo estivo nella regione dell'Algarve.



Durante il soggiorno dedicammo una giornata alla visita della Capitale, Lisbona, dove ci "imbarcammo" su uno dei numerosi tram turistici che percorrono le anguste e ripide vie del centro storico della città di cui gli abitanti vantano orgogliosamente i "sette colli" (che per la verità sarebbero almeno otto) con implicito riferimento alla "città eterna".

Il fascino della città, oltre che sulle bellezze architettoni-

che, sopravvissute ai numerosi terremoti del passato e tuttavia ancora numerose, si fonda a mio avviso su di in una luce particolare, "calda" e "vivida" allo stesso tempo, probabile effetto del duplice riverbero del mare e del fiume Tago che la lambisce in prossimità del suo vasto estuario.



Quasi al termine dell'esaltante percorso ci colpì una insegna: "O Rey do Bacalhau" che a buon diritto troneggiava sopra l'ingresso di una delle tante botteghe della via.

Discesi dal tram ritornammo sul nostro percorso e ci introducemmo nel "reale" esercizio che in realtà altro non era che un imponente magazzino stracolmo di baccalà essiccati e ben disposti in base alla qualità, alle dimensioni, alla provenienza ed al prezzo, sulle numerose scaffalature collocate lungo le pareti perimetrali del locale.

In breve, essendone ghiotti, ne comprammo una discreta quantità ad un prezzo talmente contenuto che un po' per giuoco un po' seriamente si cominciò a valutare l'opportunità di farne un commercio, o quantomeno un paio di viaggi all'anno per assicurarci una scorta ad uso familiare a costo zero.

Dopo un paio di giorni io e mia moglie tornammo in Italia con un volo di linea affidando ai “nostri” il compito di trasferire la preziosa merce via terra con la loro auto, con la quale avevano percorso comodamente il tragitto di andata da Torino in tre giorni.

Il loro viaggio di ritorno tuttavia, a causa dei persistenti effluvi prodotti dal carico stivato nel bagagliaio, complice la temperatura decisamente superiore alle medie stagionali, subì una imprevedibile accelerazione da record sui tempi di percorrenza (meno di ventiquattro ore no stop) e naturalmente il naufragio sul nascere dell'ambizioso progetto mercantile.

Ciò non ci impedì di cucinare questo piatto semplice ma gustoso, che si può comodamente preparare anche in barca.

Ingredienti per quattro persone:

- 6-8 etti di baccalà salato, da tenere preventivamente in ammollo in acqua dolce per almeno 48 ore, cambiando l'acqua ogni 8 ore. In alternativa sempre per i più pigri è possibile acquistare del baccalà già “ammollato” che dovrà essere spellato e tagliato a pezzettoni)

- Tre-quattro patate
- Due cipolle bianche
- Tre spicchi d'aglio
- alcuni Capperi
- Olio sale pepe q.b.

Tagliate a fettine sottili sia le patate che le cipolle. Disponete uno strato di patate sul fondo della teglia leggermente unta, disponetevi sopra i pezzi di baccalà le cipolle e alcuni capperi sgocciolati, ricoprite con un ulteriore strato di patate e i tre spicchi d'aglio (se piace) infilati con degli stuzzicadenti per poter essere facilmente individuati e rimossi una volta assolta la funzione aromatizzante.

Una spolverata di pepe ed un filo d'olio ed il gioco è fatto; è prevista una versione “colorata” con aggiunta di qualche pomodorino pelato.

Infornate per circa 40 minuti controllando il grado di cottura delle patate in superficie.





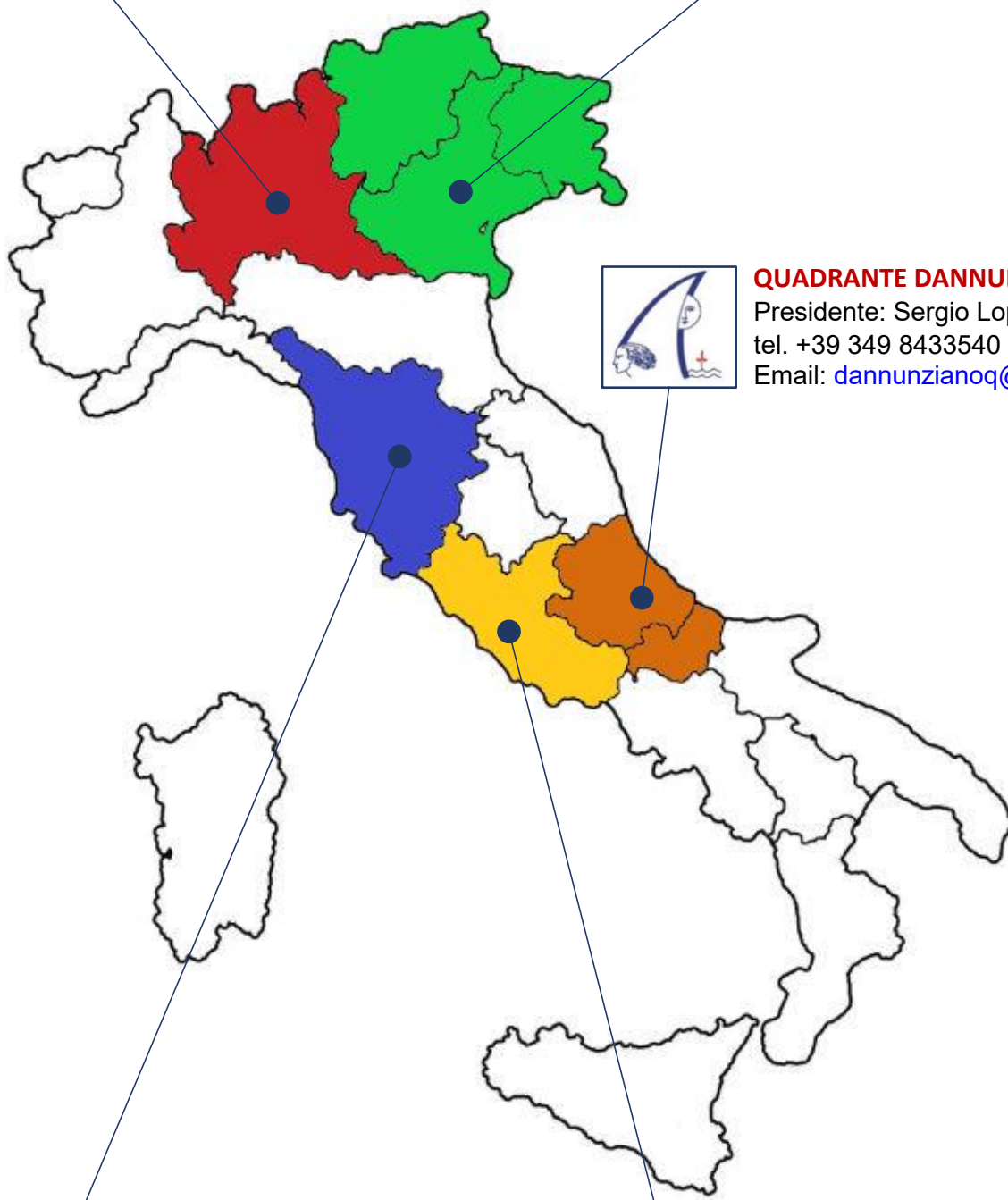
QUADRANTE LOMBARDO

Presidente: Pierluca Bertolotto
tel. 338 8623429
Email: lombardoq@allievicvc.it
Sito: www.delegazione-lombarda.net



QUADRANTE VENETIAVELA

Presidente: Luca Stivani
tel. 349 3157678
Email: venetiavela@allievicvc.it
Sito: www.venetiavela.com



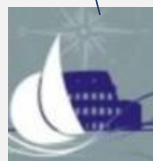
QUADRANTE DANNUNZIANO

Presidente: Sergio Lopez
tel. +39 349 8433540
Email: dannunzianoq@allievicvc.it



QUADRANTE TOSCANA

Presidente: Saverio Vella
tel. 335 280725
Email: info@quadrantetoscana.it



QUADRANTE CAPITOLINO

Presidente: Mario Di Capua
tel. 338 7598992
Email: capolinoq@allievicvc.it
Sito: www.quadrantecapitolino.it

allievicvc.it

Associazione Istruttori Volontari e Allievi Centro Velico Caprera

AIWACVC

